

6 Sintesi liberamente tratta da "Materia E, Spadea T, Rossi L, Cesaroni G, Arcà M, Perucci CA:
**"Diseguaglianze nell'assistenza sanitaria: ospedalizzazione e posizione
economica a Roma"**; Epid Prev 1999; 23: 197-2062.

Questo articolo analizza un tema fondamentale nell'ambito degli obiettivi del Sistema Sanitario Nazionale: l'equità e l'efficacia nell'assistenza sanitaria; infatti, come viene osservato da Benzeval e sostenuto da altri autori e, con particolare riferimento alla realtà italiana, da [Faggiano F. e da Costa G.](#), il Sistema Sanitario ha un ruolo primario nel "promuovere l'accesso a servizi sociali e sanitari appropriati ed efficaci".

Lo studio riportato in questo articolo indaga le diseguaglianze nell'ospedalizzazione nel Comune di Roma, analizzando anche l'accesso differenziale a trattamenti convenzionali di provata efficacia e a procedure ad alto rischio di inappropriata genericità e specificità. I risultati mostrano l'esistenza di una relazione inversa tra tassi standardizzati di ospedalizzazione complessiva e livello socioeconomico; inoltre, sebbene non si evidenzino grosse differenze tra fasce socioeconomiche nell'accesso a trattamenti di consolidata efficacia terapeutica, l'accesso ai trattamenti innovativi (come gli interventi chirurgici effettuati in day-hospital) appare più difficoltoso per le categorie disagiate. Analogamente, in queste categorie, si sono osservati un elevato tasso di ospedalizzazione per malattie minori della pelle, che potrebbero essere trattate efficacemente in regime ambulatoriale, e una maggiore frequenza di interventi chirurgici evitabili. Lo studio sembra dunque evidenziare che l'eccesso di ospedalizzazione nei gruppi svantaggiati è attribuibile in parte ai differenti bisogni sanitari e in parte alla presenza di diseguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari, con una maggiore vulnerabilità all'offerta di trattamenti evitabili da parte delle categorie disagiate. L'articolo conclude affermando che un miglioramento dell'accesso e della qualità dei servizi sanitari di base potrebbe ridurre le diseguaglianze nell'ospedalizzazione e il numero di ricoveri evitabili a carico delle persone più disagiate.